

Covestro entra in BioBTX

L'investimento in equity servirà a costruire un impianto dimostrativo per il riciclo chimico di rifiuti plastici in prodotti aromatici.

3 giugno 2024 12:07



Il gruppo tedesco Covestro ha acquisito una partecipazione azionaria nella società olandese BioBTX in vista della costruzione, in Olanda, di un impianto dimostrativo per il riciclo chimico con processo proprietario ICCP.

Una volta entrata a regime, nel 2027, l'unità sarà in grado di trattare ogni anno circa 20.000 tonnellate di rifiuti plastici ottenendo sostanze aromatiche BTX (benzene, toluene e xylene).

L'impianto dimostrativo servirà per ottimizzare il processo prima del passaggio su scala industriale.

Covestro è affiancata da altri investitori come Invest-NL e Infinity Recycling in un round che ha consentito di raccogliere complessivamente 80 milioni di euro, di cui 42 milioni in equity.

Il gruppo tedesco ha siglato con BioBTX anche due accordi di sviluppo congiunti: uno per il riciclo di ulteriori materiali di proprio interesse, l'altro per migliorare le prestazioni dell'impianto attraverso la digitalizzazione dei processi.

Covestro collabora con BioBTX da oltre quattro anni: insieme hanno lanciato il progetto Circular Foam, finanziato dall'UE, volto al riciclo di poliuretano espanso rigido mediante pirolisi ([leggi articolo](#)).



L'anno scorso, BioBTX si era alleata con Agilyx al fine di combinare le rispettive tecnologie: quella di conversione catalitica dei vapori di pirolisi ricchi di idrocarburi e la pirolisi di rifiuti plastici misti, non selezionati, difficili da recuperare per via meccanica ([leggi articolo](#)).

© Polimerica - Riproduzione riservata